AVVISO PUBBLICO

CODICE CUP *E99G26000180002*

**SOSTEGNO ECONOMICO A FAMILIARI DELLE PERSONE OSPITI (O AGLI STESSI OSPITI)
IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-SANITARIE E SOCIALI
(Aree di utenza "Anziani", "Persone con disabilità", "Salute mentale" L.R. 21/2016 e ss.mm.ii.)**

(DGR n. 889 del 13/07/2026, Delibera del Comitato dei Sindaci n. 26 del 17/09/2026 e DDS n.34/2026 e n. 35/2026)

"Intervento Multileva 3.2" – Annualità 2026

LA DIRIGENTE COORDINATRICE

dell'Ambito Territoriale Sociale 6, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1877 del 23.10.2026

RENDE NOTO

le modalità e i termini di presentazione delle domande di contributi economici da parte di familiari (degli ospiti stessi che sostengono la quota sociale della retta, o parte di essa, per l'ospitalità in struttura residenziale socio-sanitaria o sociale delle aree di utenza "Anziani", "Persone con disabilità" e "Salute mentale", così come approvate dal Comitato dei Sindaci dell'ATS n. 6 con deliberazione n. 26 del 17/09/2026.
Trattasi di un contributo economico di € 250,00 mensili, erogabile per massimo 12 mensilità.
L'intervento è finanziato con risorse del Programma Operativo Complementare (POC) Marche 2014-2020 (Delibera Cipess n. 9/2024) Asse 7 Azione 7.4 Intervento Multileva Priorità 9.4. e fondi regionali.
L'intervento Multileva 3.2 mira a contrastare situazioni di vulnerabilità economica, sostenere la permanenza in struttura, prevenire forme di impoverimento dei nuclei familiari, garantire continuità assistenziale.

1. Destinatari finali del contributo (FPIS o PIS)
Possono presentare istanza di accesso al contributo le persone sottoindicate, residenti in uno dei Comuni dell'ATS 6, che sostengono il costo della retta, o parte di essa e che posseggono tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e dall'Avviso regionale di cui al DDS n. 35/2026.

1) i **familiari,** residenti in uno dei Comuni dell'ATS 6, **di persone ospiti in struttura residenziale (FPIS)** che sostengono il pagamento della quota sociale della retta, o parte di essa, e altre spese connesse per un parente ovvero affine ospite in struttura residenziale, delle aree di utenza "Anziani", "Persone con disabilità", "Salute mentale";
2) **la persona ospite in struttura residenziale (PIS)** che sostiene autonomamente il costo della quota sociale della retta e che non si avvale per il pagamento di un supporto economico dei familiari.

I richiedenti (FPIS) o (PIS) si impegnano, sin dalla presentazione dell'istanza a produrre, in caso di ammissione in posizione utile nella graduatoria regionale, la documentazione prevista dal presente Avviso e dall'Avviso Regionale, relativa alla propria condizione e all'effettivo sostenimento, totale o parziale, della quota sociale della retta.
La documentazione da presentare ai fini della rendicontazione e della liquidazione del contributo è disciplinata ai punti 2.3 e 8.2 del presente Avviso.

I familiari di persone ospiti in struttura residenziale (FPIS) possono presentare istanza di accesso al contributo anche per più persone in struttura (PIS), parenti o affini, per le quali sostengono la quota sociale della retta o parte di essa.

La persona in struttura residenziale (PIS) presenta istanza presso il Comune in cui era residente prima dell'inserimento in struttura; la domanda può essere presentata anche dal rappresentante legale della persona ospite in struttura residenziale (Amministratore di Sostegno o il Tutore).

2. Requisiti di accesso e impegni a carico del richiedente
Per accedere al contributo occorre siano presenti tutti i seguenti requisiti:

2.1 Requisiti del familiare di persona ospite in struttura residenziale (FPIS) che presenta istanza:
Il familiare di persona in struttura residenziale (FPIS), che intenda accedere al contributo economico deve possedere tutti i seguenti requisiti:
a) residenza in un Comune dell'ATS 6 al momento della presentazione dell'istanza;
b) residenza in un Comune della Regione Marche all'01/01/2026;
c) maggiore età al momento della presentazione dell'istanza;
d) avere uno dei seguenti rapporti **di parentela** o affinità con la persona in struttura (PIS):
- coniuge o convivente di fatto o unito civilmente;
- parente di primo grado (genitori e figli) o parente di secondo grado (nonni, fratelli, sorelle e nipoti in quanto figli dei figli);
- affine di primo grado (suocero/a, genero/nuora, figli acquisiti del coniuge) o affine di secondo grado (fratelli/sorelle del coniuge);

e) avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **ordinario** in corso di validità **non superiore ad € 25.000,00**.

2.1.1 Requisiti della persona ospite in struttura (PIS) per la quale il destinatario finale fa istanza
La persona in struttura (PIS) per la quale il FPIS presenta istanza deve possedere tutti i seguenti requisiti:
a) avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) socio-sanitario residenze in corso di validità non superiore a € 25.000,00;
b) essere inserita, al momento della presentazione dell'istanza, in una struttura residenziale, ubicata in un Comune della Regione Marche, autorizzata ai sensi della L.R. 21/2016 e allegato C del Regolamento Regionale n.1/2018 e alle conseguenti D.G.R. attuative o autorizzate ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015) della Regione Marche, di tipo socio-sanitario o sociale, delle aree di utenza "anziani", "disabilità", "salute mentale" come da elenco di cui all'Allegato F (DDS 34/2026).
Ogni struttura debitamente autorizzata ha un codice Orps visionabile al seguente link http://serviziorps.regione.marche.it/ricerca /Servizi - effettua la ricerca)

2.2 Requisiti della persona ospite in struttura (PIS) che presenta istanza:
La persona ospite in struttura che presenta istanza di accesso al contributo, anche per il tramite del suo rappresentante legale, deve possedere tutti i seguenti requisiti:
a) avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **socio-sanitario residenze** in corso di validità **non superiore a € 25.000,00**;
b) sostenere il pagamento della retta senza il supporto economico dei familiari;
c) residenza in un Comune dell'ATS 6 prima dell'ingresso in struttura;
d) essere inserita al momento della presentazione dell'istanza, in una struttura residenziale, ubicata in un Comune della Regione Marche, autorizzata ai sensi della L.R. 21/2016 e ss.mm.ii. e allegato C del Regolamento Regionale n.1/2018 e alle conseguenti D.G.R. attuative o autorizzate ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015) della Regione Marche, di tipo socio-sanitario o sociale, delle aree di utenza "anziani", "disabilità", "salute mentale" come da elenco di cui all'Allegato F (DDS 34/2026).
Ogni struttura debitamente autorizzata ha un codice Orps visionabile al seguente link http://serviziorps.regione.marche.it/ricerca (Servizi - effettua la ricerca).

2.3 Impegni a carico dei richiedenti:
In caso di ammissibilità al contributo ed esito positivo di collocamento nelle graduatorie regionali e ai fini di consentire all'ATS 6 la relativa liquidazione dello stesso, **il Familiare della Persona In Struttura residenziale (FPIS) e la Persona in Struttura residenziale (PIS)**, qualora sia quest'ultima ad aver presentato direttamente l'istanza, si impegnano, sin dalla presentazione dell'istanza di contributo, a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione in merito ai requisiti e alle condizioni che determinano l'erogabilità del contributo e a produrre entro i termini prescritti, la documentazione seguente unitamente a quella indicata al punto 8.2 del presente Avviso:

a) **richiesta di liquidazione** del contributo - **Allegato H -** debitamente compilato e sottoscritto, unitamente ad idonea documentazione fiscale inerente il pagamento della quota sociale della retta, o parte di essa, indipendentemente dall'entità pagata, al fine di dimostrare la presenza in struttura del familiare e il pagamento sostenuto;
b) il **contratto con la struttura residenziale o altro documento** da cui si evinca l'impegno economico del FPIS o della PIS, qualora sia quest'ultima ad aver presentato direttamente l'istanza, a sostenere la quota sociale della retta in tutto o in parte;
c) fatture o note di debito/dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore intestate al FPIS e relativi bonifici del FPIS in favore della struttura con causale dalla quale si evinca il pagamento della retta per la PIS ed i mesi di riferimento.

Il Comune di residenza può richiedere chiarimenti e/o la regolarizzazione di eventuali irregolarità formali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente e dall'Avviso regionale, assegnando un termine di 10 giorni decorrenti dalla data di ricezione della relativa richiesta, per provvedere ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e ss.mm.
Non sono ammesse integrazioni tali da modificare il possesso dei requisiti prescritti.

3. Dotazione finanziaria, entità del contributo e coordinamento tra Multileva 3.1 e Multileva 3.2
3.1 Dotazione finanziaria: Il fondo disponibile per il periodo di riferimento del presente Avviso, 1° gennaio 2026 – 31 dicembre 2026, è di euro 1.967.269,44 ed è suddiviso, in proporzione ai posti letto autorizzati come risultanti dai dati dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali (ORPS) alla data dell'01/01/2026 in:
-Fondo area anziani € 1.736.421,65 (posti letto n. 10.117)
-Fondo area disabili € 114.479,91 (posti letto n. 667)
-Fondo area salute mentale € 116.367,88 (posti letto n. 678)
Ciascun fondo è utilizzato per l'assegnazione dei contributi coerentemente con il tipo di struttura in cui è residente l'ospite per il quale il familiare o lo stesso ospite presenta istanza. In caso di economie in una delle aree di utenza (anziani, disabili, salute mentale) le risorse in eccesso vengono ripartite, sempre in proporzione ai posti letto, nelle altre aree

3.2 Entità del contributo: Il contributo consiste nell'erogazione di **€ 250,00 mensili** per un massimo di **12 mensilità** e quindi per un importo massimo concedibile di **€ 3.000,00 annui** per destinatario per ciascuna PIS di riferimento.
Il contributo, tanto per il FPIS quanto per la persona in struttura:
- non è frazionabile;
- può essere riconosciuto un solo contributo;
- non è compatibile con altri sostegni economici aventi la medesima finalità (integrazione della retta) di qualsiasi provenienza pubblica;
- è riconosciuto mensilmente, integralmente, a prescindere dall'entità della spesa sostenuta, se:
- il pagamento della retta è avvenuto **per almeno 15 giorni** nel mese di riferimento;
- i requisiti del familiare richiedente e della persona in struttura permangono dal **giorno 15 del mese di riferimento**.

L'ammissione dell'istanza da parte dell'ATS 6 non comporta necessariamente il riconoscimento del contributo, la cui assegnazione è subordinata alla favorevole posizione occupata nella graduatoria regionale predisposta dalla Regione Marche con riferimento alla disponibilità finanziaria.

In riferimento al costo della retta sostenuta, il contributo economico può essere erogato esclusivamente ad un unico destinatario (FPIS o PIS) che non riceve il supporto economico dei familiari.

3.3 Coordinamento tra Multileva 3.1 e Multileva 3.2
L'Intervento Multileva 3.2, di cui al presente Avviso è coordinato con l'intervento Multileva 3.1, di cui alla DGR 888/2026, pertanto, qualora siano presentate istanze per la stessa persona in struttura (PIS) riconducibili ad entrambe le misure, si applica il seguente ordine di priorità:
1. istanza ammissibile presentata dalla DFPIS nell'ambito del Multileva 3.1;
2. istanza ammissibile presentata nell'ambito del Multileva 3.2.

L'assegnazione del contributo nell'ambito di una delle due misure comporta l'automatica decadenza e l'esclusione dalla graduatoria dell'altra misura

4. Esclusione automatica delle istanze presentate
Sono **escluse automaticamente** le istanze presentate dai FPIS e dalle PIS aventi le seguenti caratteristiche:
- pervenute oltre i termini perentori prescritti dall'avviso;
- pervenute in modalità diverse da quella informatizzata;

- prive dei requisiti richiesti.

Sono altresì escluse, seppur a seguito di procedimento ex art. 10 bis L. 241/90 con esito di mancato accoglimento le istanze:
- riferite a spese (quota sociale della retta) già finanziate, anche solo in parte, con altre risorse di provenienza pubblica (divieto di doppio finanziamento);
- prive della documentazione richiesta di cui ai punti 2.3 e 8.2 nella fase di controllo dei beneficiari individuati dalla Regione.

In caso pervengano istanze da due o più familiari per la stessa persona in struttura (PIS) sarà presa in considerazione per l'ammissione quella con ISEE più basso e, in caso di parità, quella pervenuta prima in ordine di arrivo.

In caso pervengano istanze sia dal FPIS che dalla PIS viene considerata ammissibile l'istanza del FPIS.

In caso di esclusione dell'istanza, l'ATS 6 provvederà a comunicarne le motivazioni agli interessati, secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

5. Interruzione del contributo
Il contributo viene **interrotto** nei seguenti casi:
- rinuncia;
- decesso della persona ospite (PIS), successivamente alla data di presentazione dell'istanza all'ATS;
- dimissione dalla struttura della persona ospite in struttura (PIS), successivamente alla data di presentazione dell'istanza all'ATS;
- interruzione del pagamento della retta;
- perdita dei requisiti della struttura in cui si trova la persona in struttura;

L'interruzione nell'erogazione del contributo, nei casi sopra indicati, comporta il riconoscimento del contributo per tutte le mensilità maturate prima dell'accadimento, compreso il mese in cui lo stesso è avvenuto, se avvenuto oltre il giorno 15.

6. Scorrimento della graduatoria
In caso di esclusione, cessazione o interruzione del beneficio assegnato ad una istanza utilmente collocata nella graduatoria della Regione Marche, l'ATS 6 procederà, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, all'ammissione di ulteriore istanza avente titolo mediante scorrimento della graduatoria, subentrando nella mensilità successiva alla cessazione della precedente, nel limite delle risorse assegnate.

7. Tempi e modalità di presentazione delle istanze
I residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale 6 possono visionare l'Avviso pubblico:
- in formato elettronico, sul sito internet dei rispettivi Comuni e dell'ATS n.6 www.ambitofano.it.
- in formato cartaceo, presso gli uffici PUA/UPS e dei Servizi Sociali dei Comuni di residenza;
- presso Sindacati e Patronati.

L'ISTANZA VA PRESENTATA DAL 26 OTTOBRE AL 16 NOVEMBRE 2026

Le istanze devono essere inoltrate unicamente in modalità telematica dalle 00.01 del 26 ottobre alle 23.59 del **giorno 16 novembre 2026** attraverso l'apposito software accessibile sul sito internet dell'ATS 6 www.ambitofano.it e dei rispettivi Comuni, al seguente percorso:

ISTANZA DI CONTRIBUTO ECONOMICO A FAMILIARI DELLE PERSONE OSPITI (O AGLI STESSI OSPITI) IN STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-SANITARIE E SOCIALI DELLE AREE DI UTENZA "ANZIANI", "DISABILITA' " E "SALUTE MENTALE" - *"Intervento Multileva 3.2"- Annualità 2026*

LINK PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA

https://comunefano-pu.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MULTILEVA_3_2

Trattasi di procedura guidata per poter accedere alla quale è necessario essere in possesso delle credenziali di accesso "SPID" o "CIED".

Attenzione: nell'istanza dovrà essere inserito il codice Orps della struttura residenziale in cui il familiare è ospite, visionabile al seguente link http://serviziorps.regione.marche.it/ricerca (Servizi - effettua ricerca).

Al termine dell'iter di compilazione l'istanza verrà protocollata automaticamente e il numero ufficiale di protocollo comparirà nella ricevuta che il richiedente potrà scaricare o stamparsi in qualsiasi momento, anche dopo la compilazione. Qualora voglia rettificare l'istanza già trasmessa dovrà inoltrare nuova istanza telematica ed in tal caso quest'ultima annulla quella precedentemente inoltrata.

L'ATS 6 non assume alcuna responsabilità in caso di mancato o ritardato inoltro delle istanze telematiche per fatto imputabile a terzi ovvero per causa di forza maggiore.
Si ricorda che le dichiarazioni contenute nelle domande di accesso al contributo hanno valore di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000. Il dichiarante è quindi consapevole di assumersi ogni responsabilità civile e penale in caso di eventuali dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità che comportano l'immediata decadenza dei benefici conseguiti fatta salva denuncia alla competente Autorità Giudiziaria.

Eventuali informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti ai referenti delle Amministrazioni comunali di seguito riportati:

Ente	Referente da contattare	Riferimenti telefonici
Sportello PUA Fano	Lunedì 8.30 – 12.30 Martedì 15:00 – 17:30 Giovedì 8.30 – 12.30	0721/1932957
Sportello UPS Fano	Dal lunedì al venerdì 9-13 martedì – giovedì 15.30-17.30	0721/887483-5
Comune Fratte Rosa	Assistente Sociale	0721/777200 opp. 777113 int. 1
Comune Mondavio	Assistente Sociale	0721/97101 int.2 e 3
Sportello PUA Mondavio c/o Distretto Sanitario	Lunedì 8.30 – 11.30 Giovedì 15.00 – 17.30	0721/9898452
Comune Mondolfo	Assistente Sociale	0721/939255 oppure 0721/939252
Comune Monte Porzio	Assistente Sociale	0721/956000 – int.5
Comune Pergola	Assistente Sociale	0721/7373227
Sportello PUA Pergola c/o Distretto Sanitario	Lunedì 8.30 – 12:30	0721/739797
Comune San Costanzo Sportello PUA Mondolfo c/o Distretto Sanitario	Lunedì 10:30 – 12:30 Giovedì 10:30 – 12:30	0721/9368863
Comune di San Lorenzo in Campo	Assistente Sociale	0721/774212
Comune Terre Roveresche	Assistente Sociale	0721/97424 int. 5

8. Istruttoria delle istanze documentazione ai fini della liquidazione e modalità di erogazione

8.1 Istruttoria delle istanze

Ciascun Comune dell'ATS 6 procederà ad effettuare l'istruttoria delle istanze presentate, compresi i controlli documentali successivi nei confronti delle dichiarazioni rese dai richiedenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, verifica l'ammissibilità delle istanze, redige il verbale istruttorio e determina, con atto del proprio Responsabile, l'**elenco delle domande ammissibili ed escluse,** trasmettendola successivamente all'Ambito Territoriale Sociale 6.

Il Coordinatore dell'ATS 6 procederà entro il termine del 23 novembre 2026 a trasmettere domanda di accesso all'Intervento Multileva 3.2 alla Regione Marche esclusivamente attraverso apposita piattaforma regionale SIFORM 2.

L'elenco degli ammessi e degli eventuali esclusi sarà pubblicato nel sito dell'ATS n.6 www.ambitofano.it mediante il numero identificativo della domanda on line, avente pertanto valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La Regione Marche:
- riceve la scheda riepilogativa delle istanze ammissibili fornite dall'ATS 6 e le articola in 3 elenchi distinti sulla base dell'area di utenza cui afferisce la struttura ("Anziani", "Persone con disabilità" e "Salute Mentale") in cui è ospite la persona; la graduatoria regionale viene approntata al fine dell'assegnazione ed impegno del fondo a ciascun ATS il quale procederà con eventuali scorrimenti di graduatoria dal proprio elenco;
- redige per ciascun elenco di area di utenza una **graduatoria regionale basata sul valore dell'Isee** (si considera l'ISEE ordinario in corso di validità del FPIS se l'istanza è presentata dal FPIS, l'ISEE Socio sanitario residenze della PIS se è la PIS che presenta l'istanza); in caso di parità di Isee ordinario tra due FPIS la priorità è data all'istanza in cui la PIS ha ISEE socio sanitario residenze più basso; in caso di parità tra ISEE ordinario di un FPIS e ISEE socio sanitario residenze di una PIS, la priorità è data all'istanza del FPIS, in virtù della finalità dell'intervento di sostegno alle famiglie; in caso di parità di ISEE socio-sanitario residenze di due PIS, la priorità è data all'istanza della PIS con età anagrafica maggiore nella quale è potenzialmente rinvenibile una situazione più gravosa o di maggiore fragilità sociale;
- ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso regionale di cui al DDS 35/2026, dispone l'assegnazione prioritaria del contributo sulla Misura 3.1 e la contestuale, automatica esclusione dalla graduatoria della Misura 3.2, nel caso in cui pervengano istanze per il medesimo ospite per entrambe le Misure Multileva (3.1 e 3.2);
- prenderà in considerazione, qualora vengano presentate più istanze ammissibili per il medesimo ospite (PIS) presso Ambiti Territoriali Sociali (ATS) diversi, unicamente l'istanza del familiare (FPIS) avente maggiore priorità in base ai criteri precedentemente descritti, con conseguente esclusione delle altre istanze dalla graduatoria;
- adotta gli **atti di riparto, assegnazione e liquidazione delle risorse a favore di ciascun ATS** sulla base delle graduatorie, fino a esaurimento della dotazione finanziaria;
- rimodula i finanziamenti tra le tre graduatorie. Qualora in una delle graduatorie non sia esaurita la dotazione finanziaria sulla base delle istanze ammissibili, la Regione Marche, Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali, dirotterà il fondo in eccesso nelle restanti graduatorie, in proporzione al numero dei posti letto per area di utenza di riferimento delle graduatorie.

8.2 Documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e liquidazione del contributo

La documentazione presentata ai fini della rendicontazione deve consentire di verificare la presenza della Persona Inserita in Struttura (PIS) presso la struttura residenziale e l'effettivo pagamento, da parte del familiare o della persona stessa ospite in struttura, della quota sociale della retta, anche parziale e indipendentemente dall'entità della somma versata.

Ai fini della liquidazione del contributo, pertanto, gli aventi diritto dovranno presentare al Comune di residenza **l'allegato H (modulo "Richiesta liquidazione contributo")** debitamente compilato e sottoscritto dai richiedenti (FPIS o PIS) corredato da tutta la documentazione ivi richiesta, di quella cui al precedente punto 2.3 del presente Avviso e documentazione fiscale inerente al pagamento della quota sociale della retta, o di parte di essa, indipendentemente dall'entità pagata, come di seguito specificato:

a) fatture emesse dalla struttura residenziale o note di debito/dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore, riferite ai mesi oggetto di rendicontazione;

b) ricevute di pagamento, quietanze o bonifici, anche per importi parziali riferiti alle fatture rendicontate;

c) qualora dal contratto o da altro documento non si evinca l'impegno economico del FPIS in quanto il familiare contribuisce al pagamento della retta, o tramite pagamento diretto alla struttura o attraverso un bonifico su conto corrente intestato alla PIS, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- *pagamento diretto alla struttura da parte del FPIS*: contratto, fatture o note di debito/dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore, intestate alla PIS con quietanze intestate al FPIS con specifica dei mesi di riferimento. In ogni caso la quietanza deve specificare che il pagamento effettuato dal FPIS è riferito alla fattura o note di debito/dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore, intestata alla PIS e indicare i mesi di riferimento;

- *contributo al pagamento della retta tramite bonifico effettuato dal FPIS alla PIS*: a) contratto; b) fatture o note di debito/dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore; c) bonifici in favore della PIS; d) quietanza che specifichi che il pagamento effettuato dal FPIS è riferito alla fattura o note di debito/dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore, intestata alla PIS e indichi i mesi di riferimento.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa e della regolarità dei giustificativi di spesa (fatture della struttura o note di debito/dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore; ricevute di pagamento o bonifici o quietanze), le fatture o note di debito/dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'ente gestore, dovranno risultare intestate alternativamente:

- Al FPIS richiedente che provvede al pagamento;
- Alla PIS in caso il FPIS abbia provveduto ad effettuare un bonifico in favore della PIS per il pagamento della retta (occorre in questo caso presentare attestazione del bonifico in favore della PIS con causale specifica e quietanza pagamento retta oltre alla fattura stessa);
- Alla PIS in caso la stessa abbia presentato istanza direttamente;
- Alla PIS ma con pagamento diretto alla struttura da parte del FPIS.

8.3 Modalità di erogazione del contributo assegnato

L'ATS procederà alla liquidazione del contributo spettante agli aventi diritto, individuati nelle graduatorie finali, solo successivamente all'effettiva liquidazione all'ATS 6 delle risorse finalizzate e assegnate dalla Regione Marche, nei limiti delle spese ammissibili e nel rispetto degli importi riconoscibili, secondo le modalità e le condizioni stabilite dall'Avviso regionale e dal presente Avviso.

La misura si intende conclusa a seguito dell'avvenuta erogazione del contributo per le mensilità riconosciute per tutti i destinatari ammessi e finanziabili in graduatoria.

9. Rendicontazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali

L'ATS 6 provvederà a trasmettere alla Regione Marche, mediante caricamento su piattaforma SIFORM2, entro marzo 2027, la rendicontazione relativa al periodo gennaio – dicembre 2026.
Inoltre, dovrà procedere:

- ad implementare il sistema informativo ministeriale sulla piattaforma Multifondo secondo le modalità che verranno successivamente impartite dalla Regione Marche;
- alla trasmissione alla Regione Marche di apposita modulistica attestante l'avvenuta liquidazione dei contributi agli aventi diritto.

10. Controlli

I Comuni afferenti all'ATS 6 effettuano le verifiche di propria competenza in ordine alla completezza e alla regolarità delle domande presentate, alla sussistenza dei requisiti previsti dal presente Avviso e alla documentazione prodotta ai fini dell'ammissione al contributo e della relativa liquidazione.
Saranno sottoposte a controllo tutte le domande ammesse a contributo sulla base dell'elenco regionale trasmesso all'ATS n.6
Restano ferme le funzioni di controllo e verifica spettanti alla Regione Marche, secondo quanto previsto dall'Avviso regionale, dal Sistema di gestione e controllo del Programma Operativo Complementare POC 2014-2020 della Regione Marche approvato con DGR 1311 del 11/09/2023.
Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 il Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali della Regione Marche provvederà ad effettuare un controllo a campione sulle dichiarazioni rilasciate in sede di istanza, sul 5% dei destinatari del contributo, che potrà essere effettuato anche dopo la liquidazione del contributo stesso.
Nel caso di esito negativo delle verifiche documentali effettuate, la Regione Marche procederà con la revoca totale o parziale del contributo concesso.
Il destinatario, ai sensi dell'art. 75, comma 1, del DPR 445/2000 e s.m.i., decade dal diritto al contributo previsto dal presente avviso qualora, a seguito di controllo, risultino non veritiere le dichiarazioni rese e sottoscritte in fase di presentazione dell'istanza o le informazioni attestate nei documenti presentati per la concessione del contributo. In tal caso si applica quanto disposto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. Sulla base delle risultanze dell'attività di controllo, la Regione Marche adotterà i provvedimenti conseguenti

11. Clausola di salvaguardia

L'ATS 6 si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare o annullare il presente Avviso qualora ciò si renda necessario in conseguenza di

modifiche, integrazioni o nuove disposizioni della Regione Marche relative all'intervento oggetto del presente Avviso, nonché in caso di sopravvenute modifiche della normativa di riferimento o per altre motivate ragioni di pubblico interesse, nel rispetto della normativa vigente.

12. Disposizioni finali e transitorie

Per quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia alla Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 889/2026 e ai DDS n 34/2026 e 35/2026.

La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione incondizionata e senza riserva alcuna.

La Dirigente Coordinatrice
Servizio Sociale Associato ATS n.6
Dott.ssa Roberta Galdenzi

Informativa Privacy. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e del D. lgs.196/2003 ed in relazione alle informazioni di cui si entrerà in possesso, ai fini della tutela delle persone e altri soggetti in materia di trattamento di dati personali, si informa quanto segue:

DENOMINAZIONE TRATTAMENTO / PROCEDIMENTO CONTRIBUTO *"Intervento Multileva 3.2" Annualità 2026*

Titolari del trattamento: Comune di Fano in qualità di Ente Capofila dell'ATS n. 6 per l'intera banca dati, i restanti Comuni per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.
Responsabili del trattamento: Coordinatore d'Ambito per la banca dati dell'ATS 6 ed i Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS 6
Incaricati: Sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti assegnati anche temporaneamente, ai Settori Servizi Sociali di ogni Comune, all'ATS n.6 e al Servizio Finanziario del Comune di Fano in qualità di Comune capofila dell'ATS n.6.
Responsabile Protezione dati dell'Ente capofila: Morolabs Srl -Riferimento:Francesco Moroncini Tel./FAX: 071.9030585/071.2210025 e-mail/PEC: dpo@morolabs.it / morolabs@legalmail.it
Finalità: i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto e per adempiere agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione degli interventi effettuati
Modalità: Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici. Nel rispetto della normativa i dati sensibili sono custoditi in contenitori chiusi a chiave e, nel caso di trattamento su supporto informatico, sono adottate chiavi d'accesso.
Ambito di comunicazione: I dati verranno utilizzati dai Settori Servizi Sociali di ogni Comune dell'ATS 6 ciascuno con riferimento ai propri residenti. La tipologia dei dati e le operazioni eseguibili avvengono in conformità a quanto stabilito nella legge. In particolare, i dati **verranno comunicati** all'ATS n.6, alla Regione Marche, all'INPS, ai Responsabili struttura residenziale, al Casellario assistenziale, altri Enti pubblici o privati autorizzati al trattamento per acquisizione/accertamento dati o a fini statistici o per altre finalità pubbliche (es. Ufficio ISTAT) nonché all'istituto di credito indicato dal richiedente per l'emissione dell'eventuale contributo assegnato.
Natura conferimento dati: Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste e pertanto comporta l'esclusione dal procedimento.
B**ase giuridica:** Il trattamento è autorizzato ed è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri (ex art. 6 p. 1 lett. e): contributi economici alle donne con familiari ospiti in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali (l.r. 21/2016 e s.m.i.) delle aree di utenza "anziani", "disabilita' " e "salute mentale". "Intervento Multileva 3.1"- Annualità 2026 di cui alla DGR n. 889/2026
Diritti: L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dagli art. 15-22 del GDPR, rivolgendosi alla sede di ciascun Comune.
Fonte da cui hanno origine i dati personali: I dati non raccolti direttamente dall'Interessato sono reperiti tramite accesso a banche dati interne e/o di altri enti pubblici anche ai fini della verifica del possesso dei requisiti, sempre e comunque per le finalità perseguite sopra indicate.
Sito: L'elenco dei Responsabili è pubblicato sul sito di ogni Comune

Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8
Amministrazione competente: Comune di Fano in qualità di ente capofila dell'ATS 6 e Comuni afferenti all'ATS 6
Oggetto del procedimento: sostegno economico a familiari delle persone ospiti (o agli stessi ospiti) in strutture residenziali socio-sanitarie e sociali (Aree di utenza "Anziani", "Persone con disabilità", "Salute mentale" L.R. 21/2016 e ss.mm.ii.) Intervento MUltileva 3.2 annualità 2026 di cui alla DGR 889/2026
Responsabile del procedimento amministrativo: per l'ATS 6: la Funzionaria E.Q. U.O.C. Longevità Disabilità Servizio Sociale Associato ATS 6; per i Comuni afferenti all'ATS 6: Responsabili dei Servizi Sociali;
Inizio e termine del procedimento: l'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento dell'istanza; dalla stessa data, i termini di conclusione del procedimento sono collegati al trasferimento delle risorse da parte della Regione Marche.
Inerzia dell'Amministrazione: decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Comune di Fano, in qualità di Comune capofila dell'ATS 6, negli orari di apertura al pubblico con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.